

In ricordo di Federicomaria Muccioli

Nicola Cusumano

**Edizione digitale**

URL: <https://journals.openedition.org/mythos/2797>

DOI: [10.4000/mythos.2797](https://doi.org/10.4000/mythos.2797)

ISSN: 2037-7746

Editore

Salvatore Sciascia Editore

Notizia bibliografica digitale

Nicola Cusumano, «In ricordo di Federicomaria Muccioli», *Mythos* [Online], 14 | 2020, online dal 31 décembre 2020, consultato il 06 octobre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/mythos/2797> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/mythos.2797>

Questo documento è stato generato automaticamente il 6 octobre 2021.

Mythos

In ricordo di Federicomaria Muccioli

Nicola Cusumano

- 1 Un anno fa non avrei pensato di scrivere queste poche parole: sapevo che le condizioni di salute di Federico Muccioli erano peggiorate; lo sentivo anche dalla voce molto affaticata al telefono, ma aveva già superato momenti difficili e speravo che avrebbe visto l'uscita di questi Atti, magari a Palermo, città che ormai conosceva bene e con cui aveva stabilito anche una feconda intesa scientifica, grazie tra l'altro alla sua collaborazione con la nostra rivista ὄρυος. Ricerche di Storia antica, del cui comitato editoriale faceva parte¹. Credo che ci contasse anche lui. Non è questa l'occasione giusta per consegnare un profilo dello Studioso, dell'intensità e qualità della sua produzione scientifica, a livello internazionale: altri lo faranno con maggiore autorevolezza in sedi più opportune e diranno meglio perché la sua morte è una grave perdita per la ricerca storica. Desidero qui ricordare soprattutto la sua vitalità e l'umorismo, la gentilezza e la carica umana, espresse anche in occasione di questo suo Convegno, progettato e realizzato con Flore Kimmel-Clauzet e tenutosi nelle sedi delle rispettive Università, a Bologna e a Montpellier. Un tema, quello del Convegno, cui teneva molto e che coronava una lunga esperienza scientifica. D'altronde di tutto ciò ciascuno dei partecipanti è buon testimone.
- 2 Ma vorrei ricordare anche l'altro Federico, cittadino di Rimini, cui era legato da un rapporto profondo, che passava tanto per la storia passata della città, quella malatestiana in primis, così come per la rappresentazione iconica, falsa e così vera al tempo stesso, che ne ha dato il cinema di Fellini. Conoscitore dell'età malatestiana, in primo luogo la presenza dell'antico promossa in quella corte, era tornato sull'argomento in occasione del convegno "Gli Antichi alla corte dei Malatesta. Echi, modelli e fortuna della tradizione classica nella Romagna del Quattrocento", che si era tenuto a Rimini nel giugno del 2016, e i cui Atti sono usciti di recente con l'editore Jouvence, nella collana Antiquitas. Saggi, che Federico stesso aveva creato e nella quale uscirà anche la versione cartacea degli Atti qui pubblicati².

- 3 Accanto all'umanesimo riminese, vi era poi l'immaginario felliniano. Per Federico il cinema di Fellini non aveva nulla da invidiare alla letteratura: "Fellini è come i Promessi Sposi: andrebbe inserito nei programmi delle superiori ... Amarcord è Rimini all'ennesima potenza"³. Aveva anche partecipato ad una rappresentazione "di quartiere", ritagliandosi per sé la parte dello zio Teo, il malinconico personaggio che sale su un albero gridando a tutti "Voglio una donna!". Ne andava orgoglioso. Federico era poi un gran lettore, appassionato e raffinato: mi colpì, in uno dei nostri primi incontri, che uno dei suoi scrittori preferiti, credo il preferito in assoluto, fosse Carlo Emilio Gadda e in particolare *La cognizione del dolore*. Ma da Gadda e i suoi gnommeri non sarebbe difficile tornare a Federico Muccioli e alla sua grande capacità di districare complicati grovigli storiografici, così ben testimoniata dalle sue ricerche.
-

NOTE

1. https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/riviste/hormos/Equipe_Hormos.html. Il suo ultimo contributo palermitano è del 2019 (*Timagene e la 'decadenza' della storiografia greca in età ellenistica*).
 2. A cura di F. Cenerini, A. Giovanardi, F. Muccioli, Milano 2018.
 3. V. Bessone - F. Muccioli, *I misteri di Rimini tra storia e memoria*, Cesena 2014.
-

AUTORE

NICOLA CUSUMANO

Università degli Studi di Palermo
Dipartimento Culture e Società
Viale delle Scienze, Ed. 15
90128
Palermo
nicola.cusumano25(at)unipa.it